

Torino, 24 marzo 2017

Prot. 522 / 2017

Oggetto: Servizio di vigilanza diurna presso il Museo Nazionale del Cinema – Periodo 1° luglio 2017-30 giugno 2020 – Determina a contrarre.

PREMESSO CHE

- Nei tempi recenti e nel contesto internazionale si sono registrati fenomeni di minaccia all'incolumità dei visitatori dei siti turistici maggiormente affollati e dei luoghi ad alta concentrazione di pubblico;
- Il Museo Nazionale del Cinema è uno dei Musei più visitati d'Italia e il secondo museo più visitato della Regione Piemonte, e ha tra i suoi visitatori numerosi studenti e bambini;
- La Mole Antonelliana, all'interno della quale il Museo ha sede, è considerata dagli organi di Polizia un obiettivo sensibile ai fini del terrorismo, anche in ragione del contenuto simbolico del monumento;
- Il Museo si è trovato quindi nella necessità di provvedere con urgenza alla tutela dell'incolumità dei propri visitatori, controllando le persone in ingresso e verificando il contenuto di borse e bagagli;
- A tal fine, il Museo ha provveduto ad affidare, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 50/2016, il servizio di controllo visitatori in ingresso alla Rear Vigilanza Privata S.r.l., come da determina di affidamento in data 24 maggio 2016 prot. 828/2016, che integralmente si richiama;
- Il termine di scadenza del contratto, originariamente previsto per il 31 dicembre 2016, è stato successivamente differito al 30 giugno 2017, come da determina in data 22 dicembre 2016 prot. 2011/2016 B, qui integralmente richiamata;
- Il Museo costituisce un organismo di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d, del D.Lgs. 50/2016, ed è quindi tenuto al rispetto della disciplina pubblicistica per l'affidamento dei propri contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del medesimo D.Lgs. 50/2016;
- Occorre pertanto provvedere all'espletamento di una procedura di gara per il nuovo affidamento del servizio, a decorrere dal 1° luglio 2017;
- Risulta opportuno per il Museo provvedere all'affidamento del servizio per almeno un triennio, eventualmente rinnovabile nei modi e alle condizioni di legge;

CONSIDERATO CHE

- Il Museo intende aprire il confronto concorrenziale a tutti i soggetti interessati in possesso dei requisiti che verranno stabiliti dal bando di gara: l'affidamento avverrà, pertanto, a procedura aperta;
- Su indicazione della Questura di Torino, a tal fine interpellata, il servizio dovrà essere svolto da guardie giurate armate, in applicazione di quanto previsto dal D.M. 1.12.2010, n. 269, Allegato D, Sez. III, paragrafo 3.b);
- L'importo a base di gara verrà stabilito sulla base del numero di ore di lavoro necessarie al Museo e dell'importo orario del costo del lavoro, che verrà individuato facendo riferimento alla Tabella Ministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa al Contratto Collettivo Nazionale di categoria applicabile;



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO

- Il numero di ore sarà presuntivo e meramente indicativo, in quanto potrà subire variazioni a seconda dell'organizzazione annuale del Museo: tali variazioni rimarranno peraltro entro il limite del venti per cento dell'importo contrattuale, di cui all'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016;
- D'altro canto, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, il Museo si riserva la facoltà di prorogare il servizio per sei mesi, e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di legge per l'individuazione del nuovo contraente, nonché la facoltà di affidare eventuali prestazioni straordinarie in economia per una spesa presunta non superiore ad euro 20.000,00;
- I requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché di capacità tecnica e professionale degli operatori economici ammessi alla procedura informale saranno determinati conseguentemente all'individuazione dell'importo a base di gara, in proporzione al valore di quest'ultimo e in considerazione della natura del servizio oggetto di affidamento;
- in particolare, il Museo terrà conto che i servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso un sito costituente bene culturale, ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- verranno richiesti requisiti che tengano conto anche del fatturato, al fine di affidare il servizio ad un soggetto di consolidata esperienza nel settore e di dimensioni organizzative adeguate;
- posto che il servizio oggetto di affidamento è ad alta intensità di manodopera, l'appalto verrà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, come richiesto dall'art. 95, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 50/2016;
- l'appalto non verrà suddiviso in lotti, in considerazione dell'esigenza del Museo di avere un interlocutore unico di fiducia per l'espletamento omogeneo e tempestivo dei servizi;
- verrà richiesto il sopralluogo, in considerazione della particolarità del sito ove dovrà essere svolto il servizio;
- risulta opportuno determinare gli ulteriori seguenti elementi essenziali del contratto:
 - a) il servizio verrà affidato per almeno un triennio, salva la facoltà di rinnovo, entro i limiti consentiti dalla legge;
 - b) al fine di tutelare la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato nel servizio, sarà prevista l'applicazione della disciplina del CCNL di categoria in materia di cambio di appalto;
 - c) le due guardie giurate dovranno controllare le borse dei visitatori in entrata al Museo, per verificare che non vengano introdotte armi, materiale esplosivo e/o ogni altro oggetto potenzialmente pericoloso;
 - d) dette guardie dovranno, inoltre, effettuare un controllo sulle persone, usando un idoneo scanner portatile;
 - e) la postazione delle due guardie sarà in prossimità della biglietteria;
 - f) le modalità di pagamento, le cauzioni e le assicurazioni richieste, nonché ogni ulteriore condizione contrattuale saranno indicate nel capitolato speciale e nello schema di contratto, posti a base di gara;
 - g) l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto, in considerazione del particolare valore culturale del sito dove verrà espletato il servizio, e stante l'esigenza del Museo di avere un rapporto diretto di fiducia con il soggetto che dovrà svolgere il servizio;
 - h) il Museo rispetterà i termini di pagamento stabiliti dal D.Lgs. 231/2002, specificando la relativa disciplina nel Capitolato Speciale d'Appalto: detta disciplina sarà coordinata con l'Amministrazione del Museo;
 - i) verrà escluso il ricorso alla procedura arbitrale;



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO

- j) i restanti elementi del contratto e della procedura verranno individuati nel Bando, nel disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale e nello schema di contratto;
- il Responsabile del Procedimento sarà nominato nella persona del dr. Daniele Tinti, Coordinatore Generale del Museo, che ha la professionalità adeguata allo svolgimento dell'incarico e che curerà le fasi di progettazione, di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento, nonché la fase dell'esecuzione del contratto;

DATO ATTO CHE

Il Museo Nazionale del Cinema farà fronte alle spese derivanti del presente atto con mezzi di bilancio;

Tutto ciò premesso e considerato

Visto il D.Lgs. 50/2016;

Visto lo Statuto del Museo Nazionale del Cinema;

Il Presidente del Museo Nazionale del Cinema

DETERMINA

- di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare gli elementi essenziali della procedura di affidamento e del contratto per il servizio di vigilanza armata diurna, secondo quanto innanzi indicato;
- di provvedere, pertanto, all'affidamento del servizio di vigilanza armata diurna presso il Museo tramite procedura di gara aperta, secondo il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il dr. Daniele Tinti, al quale sono demandati tutti gli adempimenti per la progettazione, la predisposizione e lo svolgimento della procedura, nonché per curare la fase di esecuzione del contratto;
- di sottoporre il presente atto al primo Comitato di Gestione utile;
- di pubblicare la presente determina sul sito del Museo;
- di demandare a successivi atti l'approvazione degli atti di gara;
- di dare atto che il Museo farà fronte alle spese derivanti del presente atto con mezzi di bilancio.

Paolo Damilano
Presidente